

# Il piano salva cibo dai mercati rionali ai "micro distretti"

> Lo sviluppo della Food policy comunale nata a Expo  
> Pisapia: Milano in prima fila a livello internazionale

Nel giorno in cui la Camera dà l'ok alla proposta di legge contro lo spreco del cibo Giuliano Pisapia tesse l'elogio di Milano. «Noi abbiamo raccolto l'eredità di Expo e siamo in prima fila a livello internazionale». La Food policy del Comune ha compiuto cinque mesi e la strategia per rendere più sostenibile Milano attraverso il cibo ha già cominciato a produrre effetti concreti. Per questo è già pronto il passo successivo: allargare la rete per il recupero e la ridistribuzione ai mercati rionali e creare "micro distretti" dove verrà donato cibo alle associazioni che lavorano nello stesso quartiere.

ALESSIA GALLIONE  
ALLE PAGINE II E III

## L'ambiente

### Laurea in agraria e tanta passione boom di giovani in agricoltura

Nel 2015 ottomila occupati in più  
La crescita è legata a idee originali produzioni bio o a filiera corta

SIMOME MOSCA

**N**ON giallo ma violetto intenso è il fiore dello zafferano, che in Spagna, in Iran, o tra le Marche e l'Abruzzo, è tradizionale colore agricolo locale. Ad Usmate, 17 chilometri a nord di Monza, da due stagioni è entrato nella tavolozza della primavera. In 3/4 di ettaro, 7500 metri quadrati, 4 giovani contadini piantano l'irideacea per estrarne gli stigmi e trasformarli in circa tre chili buoni all'anno per la spezia preferita a Milano sul risotto. Trovandosi nel cuore della Brianza, hanno chiamato il loro zafferano Zafferanza. «La prima volta che ho raccolto i bulbi mi sono scorticato le mani» confessa Matteo Bartolini, il 25enne che con Ivan Lalli, Andrea Muscarà e

Paolo Debenedettis (il più vecchio di loro ha 30 anni) è uno dei Mastri Speciali, storia esemplare tra le tante di imprese agricole che, come raccontano di dati Coldiretti, stanno riportando braccia fresche a lavorare la terra. Nel 2015 in Lombardia sono cresciuti di 8mila gli occupati nel settore, per un totale di 79.514 addetti, un più 11% in 12 mesi. Bartolini, nato a Bresso, la passione per i campi la covava già al liceo. «Ho studiato agraria, poi laurea triennale in Statale dove ci siamo conosciuti con gli altri, quindi il nostro stage embedded in Abruzzo, quasi un master dove una signora ci ha messo a zappare insegnandoci i trucchi dei pistilli. Vendiamo benissimo a Milano e Como». Pare, sempre secondo Coldiretti, che il 57% dei giovani ami la vita bucolica

e preferirebbe aprire un agriturismo piuttosto che lavorare con lauto stipendio in una multinazionale. «Avevo un contratto a tempo indeterminato in un garden francese a Milano, l'ho mollato per stare nel verde» dice Clara Moda, 31 anni, che a Cuggiono ha in mezzo ettaro i suoi Giardini di Clara. Più dei ragazzi di campagna che abbandonano la città, sono le donne a tirare l'aratro. Sono passate dalle 12mila e 159 del 2014 alle 14mila e 185 del 2015, aumento del 17%. «Son partita con due arnie su un terreno che su cui i miei pensavano di costruire, ora ho due serre dove curo piantine da orto e qualche floricola». Non servono per forza distese immense. «Su di un pezzo di terra grande come un A4 possono crescere fino a 200 piantine». Il pubblico invece è vasto.

«Più che a Milano città, subito intorno, nei mercatini a chilometro zero». È nella felicità di chi coltiva anche solo per hobby che Clara vede la propria. «Questo ritorno alla terra non penso vada spiegato solo con la crisi, è un'esigenza umana. Mi basta vedere i clienti soddisfatti dalla piantina di basilico che curano in terrazzo per capire quanto il legame sia forte». Anche Clara, come i Mastri Speciali, ha scelto una formazione specializzata, cinque anni di agraria in Statale. E il boom delle facoltà parla da solo. Negli ultimi 5 anni scienze agrarie alimentari e ambientali in Cattolica nei campus di Piacenza e Cremona hanno visto crescere gli iscritti del 60%, alla Statale più 48%, ovvero da 2.712 a oltre 4mila. Dal 2010 al 2015 boom di immatricolazioni, con crescita

PER SAPERNE DI PIÙ  
[www.lombardiacoldiretti.it](http://www.lombardiacoldiretti.it)  
[www.lombardiac5stelle.it](http://www.lombardiac5stelle.it)

dell'86% per scienze agrarie in Cattolica, del 47% per veterinaria in e del 13% per scienze agrarie e alimentari in Statale. «No, niente università» spiega sereno il 20enne Davide Nava, 20 anni, delegato giovani Coldiretti Lombardia, terza generazione dei Nava che con la loro azienda agricola sono i signori del suino a Roncello, Monza. «La crescita? C'è nei prodotti in-

novativi, di nicchia, con i Mastris Speciali collaboriamo, faccio il salame allo Zafferano. Noi combattiamo con la produzione su larga scala. Ci siamo trasformati e adesso vendiamo direttamente ai privati. Ci comprano il piccolo taglio ma ci sono anche i tradizionalisti che si presentano più o meno da Natale a Pasqua. Chiedono il mezzo

maiale, 50 o 60 chili di spalla per preparare salsicce a casa». I campi della Lombardia non sono un Eden perfetto. «Al di là delle tendenze, la grandi produzioni soffrono» ricorda Alessandro Rota, presidente Coldiretti per Milano e Monza Brianza, 30 anni oggi, il più giovane presidente Coldiretti d'Italia. «La crescita è legata sia all'emergere di idee originali che al cam-

bio generazionale in corso nelle campagne. Ma è sempre più difficile contrastare le produzioni estere a basso costo». Accorciare la filiera, come fa a Cassano d'Adda Rota che vende cereali biologici a chilometro zero per il foraggio, non basta. «Servono etichette più chiare sui prodotti».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Quattro under 30 hanno messo su in Brianza in 7500 metri quadrati una coltivazione di zafferano



Clara, ex impiegata in un garden center, coltiva piantine e felicità in mezzo ettaro a Cuggiono

## INUMERI

### 79.154

Secondo Coldiretti gli addetti in agricoltura in Lombardia sono diventati 79.154 con un incremento di circa 8mila occupati, pari all'11 per cento in dodici mesi

### 14.185

Le donne occupate in agricoltura sono passate dalle 12.159 del 2014 alle 14.185 dell'anno scorso con un aumento del 17 per cento. Sotto, Clara Moda, 31 anni, nella sua azienda

### 60%

Gli iscritti alla facoltà di Scienze agrarie e alimentari della Cattolica sono cresciuti negli ultimi 5 anni del 60 per cento. Alla Statale l'aumento è stato del 48%. Bene anche Veterinaria, +47%



**IL SUINO DI RONCELLO**  
Davide Nava, 20 anni, terza generazione di allevatori ha rilanciato la produzione di suini a Roncello, puntando su prodotti di nicchia

